

Carissimi chierichetti e ancelle, siamo nel bel mezzo del cammino di Quaresima, un cammino che è cominciato il Mercoledì delle Ceneri con il gesto molto significativo e profondo di un pizzico di cenere nella nostra testa. Il tempo che si apre davanti a noi è pieno di gesti simbolici. Se è vero che dobbiamo annunciare il Vangelo a Viva Voce, è altrettanto vero che con il nostro servizio di chierichetti e ancelle saremo chiamati a "dare voce" ai gesti: i rami delle palme, tutti i segni del triduo pasquale, le processioni e la grande veglia di Pasqua. Che questo tempo possa essere un'occasione per sentire parlare e far parlare la liturgia!!
Con affetto, don Francesco



WOMAN

DI GESÙ E DELLA COMUNITÀ
DI PER RAGAZZI E RAGAZZE
NELLA LITURGIA
A SERVIZIO

NUMERI ARRETRATI E TANTE ALTRE INFO SU:
WWW.DIOCESITV.IT/SEMINARIOTREVISO/

SPAZIO GIOCO

Poco prima della processione è andato perso il foglietto in cui erano stati assegnati i vari incarichi per la Santa Messa. I ministranti si ritrovano per poter rifare il bigliettino. Ecco cosa si ricordano:

- Giacomo e Marco in processione sono davanti a tutti
- Emma ricorda di avere un incarico che inizia per "C"
- Elisa ed Angela hanno lo stesso servizio
- Anna è in coppia con Tommaso
- Marco nel suo servizio sta alla sinistra di Giacomo
- Tommaso ha due incarichi, nel primo è in mezzo alle candele

TURIBOLO: _____	OFFERTORIO 1: _____
NAVICELLA: _____	OFFERTORIO 2: _____
CROCE: _____	CAMPANELLE: _____
CANDELA 1: _____	
CANDELA 2: _____	



CONTINUA IL PROSSIMO NUMERO...

SPAZIO PER L'ASCOLTO...

Dal Vangelo secondo Giovanni

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Le parole di Gesù sono molto forti e provocanti: non fate della casa del Padre mio un mercato! Forse queste parole possono farci venire in mente tutte le volte che in sacrestia o durante la messa abbiamo esagerato col chiacchierare o col far confusione e siamo stati richiamati proprio così: "la smettiamo di fare mercato?" Lasciamo allora istruire da Gesù sull'importanza dell'attenzione e del silenzio, per poter ascoltare al meglio la sua Viva Voce.

PER COMPRENDERE

Di questo Vangelo prova a scrivere:

I PERSONAGGI: _____

IL LUOGO: _____

IL TEMPO: _____

CIÒ CHE TI COLPISCE

LA TUA PREGHIERA

L'IMPEGNO



TESTIMONI A VIVA VOCE

Il 4 marzo ricorre un santo particolarmente caro a noi della diocesi di Treviso: san Giovanni Antonio Farina, vescovo di Treviso e di Vicenza. Nato a Gambellara, a Vicenza, nel 1803, fonda nel 1836 l'ordine delle Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori, un ordine religioso dedito all'educazione delle fanciulle. Nel 1850 diviene vescovo di Treviso e qui si distingue per la sua grande carità, tanto da essere chiamato "vescovo dei poveri". Nell'immagine qui accanto lo vediamo rappresentato in un bel quadro del duomo, mentre è intento a spezzare il pane provando a fare suo non solo la voce, ma anche lo sguardo di Gesù. Muore nel 1888, dopo essere diventato vescovo di Vicenza nel 1860.

APPUNTAMENTI

5^A ELEMENTARE 1^A E 2^A MEDIA

Incontri vocazionali domenica 10 marzo dalle 9.00 alle 15.00 in seminario.

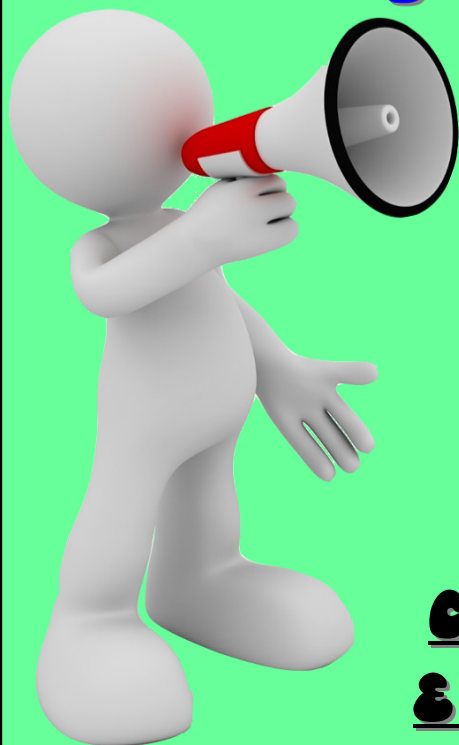
GRUPPO MIRIAM - ANGELLE

Incontro del Gruppo Miriam domenica 17 marzo dalle 9.00 alle 15.30 in seminario

5^A ELEMENTARE

Incontri vocazionali domenica 14 aprile dalle 9.00 alle 15.00 in seminario.

CONVEGNO GHERICHETTI E ANGELLE PRIMO MAGGIO



IL COLORE ROSSO

Il viaggio assieme ai nostri "colori del vangelo" prosegue ora con una tinta che parla da sé. Il colore del cuore, del sangue, della passione e dell'amore. Questo è il colore rosso, che ci ricorda anche il fuoco. Non a caso questo colore è quello con cui vogliamo rivolgere ora una preghiera a Dio. Forse una parola ci ha colpito, una frase di Gesù, un suo gesto. Siamo stati provocati e questo può aver fatto nascere in noi tanti desideri: provare a migliorare, voglia di ringraziare, chiedere scusa per qualcosa che dobbiamo cambiare, essere aiutati da Gesù. Tutti questi desideri belli possono ora prendere una forma nella preghiera. Scrivere una preghiera non è una operazione di poesia, ma di amore!!